

DIFESA
DEL MUTIO
IUSTINOPO
LITANO.

DELLA MESSA.
DE' SANTI.
DEL PAPATO.

119-8-43
27

Contra le bestemmie di Pietro Vireto.

CON PRIVILEGIO DEL
Santissimo S. N. Papa Pio V.
ET DELL' ECCELLENTISS.
S. Duca di Urbino.

Et con licenza di sua Eccellenza.



4308
729

IN PESARO,

Appresso gli Heredi del Cesano del
M. D. LXVIII.

Con approbation del Reuerendiſſ. Ordinario.

S. 1

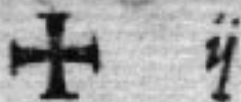


AL REVERENDISS. S.
MONS. ANTONIO ELIO
Patriarcha Hierosolimitano.

Il Mutio Iustinopolitano.



COSA piu beata (secondo il detto del Signore) e' il dar, che il riceuere: & degna cosa e', che ella sia piu beata, accioche egli per beatissimo sia conosciuto: che se di maggior beatitudine fosse il riceuere, che il dare, piu beati sarebbono gli huomini, che Dio, riceuendo essi tuttauia grandissimi, & innumerabili beneficij, ne hauendo che rendere à lui. Poi tra gli huomini beatissima cosa e' il far bene l'uno all'altro: il che da' buoni antichi fu cosi ben conosciuto, che con diuini honori honorarono coloro, i quali con opere, o con ritrouamēto



D I F E S A
D E L M V T I O

I V S T I N O P O L I T A N O

D E L L A M E S S A .

D E ' S A N T I .

D E L P A P A T O .

C O N T R A L E B E S T E M M I E

di Pietro Vireto.



P R O E M I O .



B E N possiamo noi veramen- B
te dire esser venuto il tem- Apoc.
po gia prophetato nell' A- 20.
pocalissi, che Lucifero fa-
rebbe sciolto di catena, &
che adoperata haurebbe la sua rabbia
per l' vniuerso. Egli è sciolto, & triom-
pha. Triompha ne' cuori de gli heretici,
facendo per loro mezo preda larghissima
delle misere anime de gli ignoranti; per
cioche dall' vna parte promettendo loro,
che licentiosamente viuendo con la sola
otiosa fede andranno in Paradiso; & cosi
da ogni christiana legge di buone opere
liberandogli; & dall' altra con le false al-
A legationi,